



Newsletter Ufficio Europa – Provincia di Parma N. 45 – AGOSTO 2025

- IN BREVE

In questo numero:

- a pag. 1 **Politica di coesione 2028-2034**
- a pag. 3 anticipazioni sul Programma “**Horizon Europe 2028-2034**”
- a pag. 5 sono riportati alcuni dei numerosi **bandi europei** in scadenza più o meno breve riguardanti: cooperazione territoriale, gemellaggi, patrimonio culturale, ambiente
- a pag 17 **PLAN4CER - 30 ore di formazione per referenti di Comunità Energetiche Rinnovabili**
- a pag. 18 i **contatti** dell’ufficio Europa della Provincia di Parma

- IN EVIDENZA



LA COMMISSIONE PROPONE UNA POLITICA DI COESIONE PIÙ FLESSIBILE E BASATA SUI RISULTATI PER IL PERIODO 2028-2034

Sostegno continuo dell'UE adeguato alle sfide nazionali e regionali

La politica di coesione sarà integrata in 27 piani di partenariato nazionale e regionale (PNR) che daranno a ciascuno Stato membro la possibilità di orientare il sostegno dell'UE alle sfide nazionali e regionali. Un piano speciale sarà preparato per Interreg.

Nei piani dei PNR, gli Stati membri e le regioni possono proporre investimenti chiave basati sul territorio per risolvere meglio le sfide urgenti. Concepiuti in stretto partenariato tra la Commissione, gli Stati membri, le regioni, le comunità locali e altre parti interessate, i piani dei PNR consentiranno un migliore coordinamento della politica di coesione con altre politiche, come la politica agricola comune, massimizzando l'impatto di ciascun euro investito.

Il finanziamento totale dei piani nazionali e regionali ammonterà a circa 865 miliardi di euro nel periodo 2028-34. Di questi, circa 450 miliardi di euro saranno destinati alla coesione, allo sviluppo

rurale e alle comunità di pescatori, un importo sostanzialmente equivalente a quello previsto dall'attuale quadro finanziario pluriennale.

La coesione economica, sociale e territoriale, come sancito dai trattati, è al centro dei piani di partenariato nazionali e regionali.

Continuare a fornire un forte sostegno alle regioni meno sviluppate

La proposta prevede inoltre una dotazione minima di 218 miliardi di euro per le regioni meno sviluppate e tassi di cofinanziamento differenziati in base al livello di sviluppo di una regione. Vi è inoltre una salvaguardia che garantisce che le regioni meno sviluppate ricevano finanziamenti almeno pari a quelli che ricevono nel periodo 2021-2027. Ciò mantiene la politica di coesione come una politica di solidarietà con la quota più elevata di finanziamenti per coloro che ne hanno più bisogno, senza lasciare indietro nessuna regione e nessuna persona.

La politica di coesione continuerà inoltre a investire in tutte le regioni che risolvono le sfide strutturali in tutta l'UE.

Una politica di coesione più flessibile

Nel periodo 2028-2034 la politica di coesione sarà meglio attrezzata per reagire alle crisi e alle esigenze impreviste. Vi sarà inoltre più spazio per adeguare la politica alle nuove priorità, senza compromettere gli investimenti a lungo termine o gli obiettivi di riforma. Anche la revisione dei piani sarà più semplice.

Ciò consente di adattare meglio la politica di coesione a un contesto geopolitico più volatile, con impatti imprevedibili sulle regioni e sulle comunità di tutta l'UE.

Maggiore orientamento alle prestazioni

La politica di coesione opererà secondo modalità di attuazione più basate sui risultati, collegando i pagamenti al conseguimento degli obiettivi e all'attuazione delle riforme. Tali riforme e obiettivi saranno definiti nei piani dei PNR al fine di affrontare meglio le sfide per gli Stati membri, le regioni e le comunità locali, promuovendo nel contempo la convergenza e riducendo le disparità regionali.

Temî correlati

[Politica di coesione 2021-2027](#)

[Cooperazione tra regioni e paesi](#)

Fonte: sito Commissione Europea



- IL PROGRAMMA “HORIZON EUROPE 2028-2024” ANTICIPAZIONI

| | |
|------------------------|---|
| <p>OGGETTO</p> | <p>Il programma Horizon Europe si prepara a un cambiamento strutturale nel prossimo ciclo finanziario 2028–2034: per la prima volta in oltre quarant'anni, la Commissione europea ha confermato che i progetti dual-use — ovvero con applicazioni sia civili che militari — saranno ammissibili di default in tutte le componenti del programma. La svolta rappresenta un segnale chiaro dell'intenzione dell'Europa di rafforzare le proprie capacità tecnologiche e difensive in un contesto geopolitico instabile.</p> |
| <p>PILASTRI</p> | <p>Il nuovo programma si baserà su quattro pilastri e sosterrà la ricerca e l'innovazione all'avanguardia, attirerà e coltiverà talenti della ricerca, promuoverà la collaborazione internazionale e collegherà la scienza con la società.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il pilastro I "Eccellenza scientifica" mira a rafforzare la base scientifica dell'UE, attrarre i migliori talenti e promuovere la ricerca di eccellenza in Europa. Esso copre il Consiglio europeo della ricerca (CER), le azioni Marie Skłodowska-Curie e la scienza per le politiche dell'UE attraverso il Centro comune di ricerca. Il CER sarà ampliato per aumentare la sua capacità di sostenere la ricerca di frontiera, con particolare attenzione al finanziamento di ricercatori di eccellenza e delle loro équipe secondo l'approccio "Scegli l'Europa". ● Il secondo pilastro "Competitività e società" mira a sostenere la ricerca e l'innovazione collaborative in settori ad alto impatto sociale. Mira alla competitività dell'UE in settori quali la transizione pulita, la leadership digitale, la difesa, l'industria e lo spazio, in stretta cooperazione con il Fondo europeo per la competitività. Affronterà inoltre le sfide sociali globali e prevede missioni dell'UE, nonché lo strumento per il nuovo Bauhaus europeo. ● Il pilastro III "Innovazione" mira a sostenere l'innovazione in Europa, con particolare attenzione alla promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, servizi e modelli imprenditoriali. Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) sarà ampliato per finanziare gradualmente progetti dirompenti ad alto rischio e introdurrà un'attenzione particolare per le start-up nel settore della difesa e dei prodotti a duplice uso. ● Il pilastro IV "Spazio europeo della ricerca" mira a sostenere lo sviluppo di |

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>uno Spazio europeo della ricerca (SER) unificato, con particolare attenzione alla promozione dell'eccellenza e dell'impatto, compresa una componente di ampliamento riformata. Come novità, sostiene anche lo sviluppo e il funzionamento delle infrastrutture di ricerca e tecnologia.</p> |
| PROGETTI MOONSHOT | <p>Orizzonte Europa, strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività, avrà la capacità di sviluppare "progetti Moonshot". Questi progetti passerebbero dalla ricerca alla dimostrazione e alla diffusione nel mondo reale. Essi sarebbero sostenuti da finanziamenti congiunti provenienti dall'UE (Orizzonte Europa e Fondo europeo per la competitività), da fonti nazionali, pubbliche e private.</p> <p>Progettati per posizionare l'Europa come leader mondiale in settori strategici, questi progetti moonshot guiderebbero i progressi in settori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il futuro collisore circolare ● aviazione pulita ● calcolo quantistico ● AI di nuova generazione ● sovranità dei dati ● trasporto automatizzato e mobilità ● terapie rigenerative ● energia di fusione ● economia spaziale ● inquinamento idrico zero e osservazione oceanica |
| STANZIAMENTO PROPOSTO | 175 miliardi di euro |
| PER APPROFONDIMENTI | https://research-and-innovation.ec.europa.eu/news/all-research-and-innovation-news/horizon-europe-2028-2034-twice-bigger-simpler-faster-and-more-impactful-2025-07-16_en?prefLang=it&etrans=it |

Fonte: Sito web della Commissione Europea

BANDI



European Heritage Awards 2026

| | |
|------------------------------|--|
| OGGETTO | Sono aperte le candidature per il premio “Patrimonio culturale europeo 2026” |
| OBIETTIVO GENERALE | I premi celebrano l' eccellenza nella tutela, conservazione, ricerca, istruzione e promozione del patrimonio culturale in tutta Europa , coprendo un'ampia gamma di categorie e tipologie di progetti, dal patrimonio tangibile a quello immateriale. |
| TIPOLOGIE DI PROGETTI | <p>Le domande possono essere presentate in una delle seguenti cinque categorie :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conservazione e riutilizzo adattivo; 2) Ricerca; 3) Istruzione, formazione e competenze; 4) Coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini; e 5) Campioni del patrimonio. <p>I premi sono stati lanciati nel 2002 dalla Commissione Europea e da allora sono gestiti da Europa Nostra. Sono sostenuti dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea.</p> |
| PREMI | <p>Visibilità : ottenere riconoscimento in tutta Europa e oltre, maggiore attenzione da parte dei media, nuovi pubblici e partner e potenziali finanziamenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premi in denaro : avere la possibilità di ricevere un Gran Premio (10.000 €) e/o il Premio del Pubblico (10.000 €); e • Networking : unirsi a una rete paneuropea di professionisti, esperti e appassionati del patrimonio e condividi la tua storia in tutta Europa. |
| SCADENZA | 09 settembre 2025 |
| | Per maggiori informazioni e candidature online : www.europeanheritageawards.eu |

Fonte: newsletter InEuropa

| | |
|----------------------------|--|
| OGGETTO | Il 29 settembre 2025 verrà lanciato l'ultimo bando del programma di cooperazione transnazionale Interreg Central Europe 2021-2027. |
| OBIETTIVO GENERALE | Si tratta di una call per progetti strategici di capitalizzazione che perseguono l'obiettivo di sviluppare, migliorare o adattare ulteriormente i risultati e gli output di progetti Interreg transnazionali e transfrontalieri esistenti, per soddisfare esigenze attuali ed emergenti e massimizzarne l'impatto territoriale e politico, riducendo gli effetti delle frontiere sui flussi e sui legami funzionali tra le regioni dell'Europa centrale. |
| OBIETTIVI SPECIFICI | <p>Le proposte di progetto potranno essere presentate nell'ambito di tutte le priorità e gli obiettivi specifici del programma.</p> <p>1. Cooperare per un'Europa centrale più intelligente (Smart Europe)</p> <p>Questa priorità sostiene progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzano le capacità di innovazione nelle regioni, • Incoraggiano l'adozione di tecnologie avanzate, • Costruiscono capacità per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità. <p>Gli obiettivi specifici includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le relazioni tra gli attori del sistema dell'innovazione, • Potenziare le competenze tecniche e imprenditoriali per promuovere l'innovazione economica e sociale. <p>2. Cooperare per un'Europa centrale più verde (Green Europe)</p> <p>Questa priorità si concentra su progetti che affrontano le sfide ambientali, promuovendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza energetica, • L'uso di energie rinnovabili, • La mobilità urbana sostenibile <p>Gli obiettivi specifici comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche, |

| | |
|---------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le strategie territoriali di pianificazione energetica a basso tenore di carbonio, • Migliorare la capacità di pianificazione della mobilità in aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO₂. <p>3. Cooperare per un'Europa centrale meglio connessa (Connected Europe)</p> <p>Questa priorità mira a migliorare i collegamenti di trasporto, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regioni rurali e periferiche, • Il trasporto sostenibile, intelligente e intermodale, • I collegamenti ai corridoi TEN-T <p>L'obiettivo specifico è migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni, inclusi quelli rurali e periferici, e potenziare il trasporto sostenibile, intelligente e intermodale.</p> <p>4. Migliorare la governance per la cooperazione in Europa centrale (Governance Europe)</p> <p>Questa priorità si concentra sul miglioramento delle capacità delle autorità pubbliche a tutti i livelli territoriali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impostazione e l'attuazione di strategie di sviluppo territoriale integrato attraverso la cooperazione <p>L'obiettivo specifico è rafforzare la governance per lo sviluppo territoriale integrato, affrontando sfide come il cambiamento demografico, i servizi pubblici di interesse generale e la cooperazione oltre i confini.</p> |
| PARTENARIATO | Verranno finanziate progettualità proposte da consorzi di minimo 3 partner , provenienti da 3 paesi differenti. |
| SCADENZA | 27 novembre 2025 |
| BUDGET | 23 milioni di euro (da fondi FESR) |
| | <p>Un'anteprima della call è già disponibile sul sito web di Interreg Central Europe. Si ricorda inoltre che il 27 maggio, nel quadro della conferenza "From Results to Impact: Cooperation Takes Synergies Forward", è in programma una sessione informativa su questo bando.</p> <p>Call preview: https://www.interreg-central.eu/capitalisation-call-preview/</p> |

Fonte: Europa Facile

Fonte: InEuropa



“Promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di capacità e l’attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell’UE da parte delle organizzazioni della società civile”

| | |
|-------------------------------------|---|
| OBIETTIVO GENERALE | L’obiettivo della Call è promuovere i diritti e i valori fondanti dell’Unione, rafforzando la consapevolezza delle organizzazioni della società civile in merito alla Carta, nonché la loro capacità di applicarla e di svolgere attività volte a garantire il rispetto dei diritti fondamentali da questa sanciti. |
| OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI | <p>Il bando mette in campo complessivamente per finanziare progetti nazionali o transnazionali - quest’ultimi sono particolarmente incoraggiati – riguardanti le seguenti priorità. Ogni singola proposta di progetto deve riguardare una sola di queste priorità: 1. Capacity building e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell’UE (risorse disponibili € 3.600.000)</p> <p>I progetti nell’ambito di questa priorità mirano a migliorare la conoscenza dei diritti fondamentali da parte degli attori target. In particolare, i progetti dovrebbero concentrarsi sulla sensibilizzazione e la capacity building in merito ad almeno una delle seguenti questioni: la Carta in generale e/o il contenuto di un singolo diritto o di più diritti fondamentali sanciti dalla Carta; l’ambito di applicazione della Carta; i mezzi di ricorso in caso di violazione dei diritti sanciti dalla Carta.</p> <p>2. Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico (risorse disponibili € 3.500.000)</p> <p>I progetti potrebbero creare un sistema per monitorare regolarmente l’ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, basato su indicatori e dati esistenti. Il monitoraggio dovrebbe concentrarsi in particolare sulle violazioni dei diritti fondamentali delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani. I progetti potrebbero anche sostenere e rafforzare la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell’UE sotto attacco.</p> <p>3. Contenzioso strategico (risorse disponibili € 2.400.000)</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| | <p>I progetti dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e la capacità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché dei professionisti del settore legale e degli organismi indipendenti per i diritti umani, per impegnarsi efficacemente in pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e migliorare l'accesso alla giustizia e il rispetto dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta. I progetti potrebbero concentrarsi in modo specifico sulle procedure dinanzi alla Corte di giustizia UE, oppure sul contrasto a procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani.</p> <p>4. Protezione dei valori e i diritti dell'UE attraverso il contrasto ai discorsi e ai crimini dettati dall'odio (risorse disponibili € 6.000.000)</p> <p>I progetti potrebbero istituire meccanismi di cooperazione tra organizzazioni della società civile e autorità pubbliche, in particolare per sostenere la segnalazione di episodi di crimini e discorsi ispirati dall'odio, garantire supporto alle vittime e sostenere l'applicazione della legge. I progetti potrebbero anche concentrarsi su attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online, compresa la segnalazione di contenuti alle società IT, la progettazione di campagne di sensibilizzazione e attività educative per affrontare le sfide sociali dell'incitamento all'odio online.</p> <p>5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione dei whistleblowers (risorse disponibili € 2.500.000)</p> <p>I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero mirare a sviluppare la capacità delle organizzazioni della società civile di contribuire alla creazione di un ambiente favorevole per i whistleblowers, in particolare fornendo consulenza e sostegno agli informatori e collaborando con imprese private, autorità nazionali e il settore legale per garantire il funzionamento efficace dei canali di segnalazione esistenti e l'offerta di adeguati mezzi di ricorso per gli informatori.</p> <p>I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi e potranno essere cofinanziati dall'UE fino al 90% dei loro costi ammissibili. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.</p> |
| PAESI AMMISSIBILI | Unione Europea |
| BENEFICIARI | Enti Locali e Pubblica Amministrazione ONG |

| | |
|-----------------------------------|---|
| SCADENZA | 18/09/2025 |
| BUDGET | 18 milioni di euro |
| DURATA | I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi |
| ENTITA' DEL CONTRIBUTO | I progetti potranno essere cofinanziati dall'UE fino al 90% dei loro costi ammissibili. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000. |
| PER ULTERIORI INFORMAZIONI | <p>Link</p> <p>Leggi il testo del bando</p> <p>Vai alla pagina web di riferimento</p> <p>Segui la sessione informativa online sul bando (10-11 giugno 2025)</p> <p>Quadro di finanziamento</p> <p>Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) 2021-2027</p> |

Fonte: Europa Facile



**PROGRAMMA CERV BANDO “GEMELLAGGI DI CITTA’”
CALL 2025**

| | |
|------------------|--|
| OBIETTIVI | <p>L'obiettivo del bando Gemellaggi è quello di promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, in particolare attraverso il gemellaggio tra città, per offrire un'esperienza concreta del patrimonio comune dell'Unione ed aumentare la consapevolezza di come questo sia fondamento per il futuro europeo. Il bando supporta progetti che intendano coinvolgere persone provenienti da città gemellate, con un background socio-economico, oltre che di genere e origini differenti.</p> <p>Nello specifico, il bando finanzia progetti che si concentrino su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli scambi tra cittadini di Paesi diversi; - far sperimentare ai cittadini la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che questi costituiscono la base per un futuro comune; - garantire relazioni pacifiche tra cittadini europei e assicurare la loro partecipazione attiva a livello locale; |
|------------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini europei; - incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche; - sostenere la buona governance locale - rafforzare il ruolo degli enti locali e regionali nel processo di integrazione europea. |
| PRIORITA' | <p>I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono (lista non esaustiva):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Un'Europa fondata sulla solidarietà 2.Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono 3.La partecipazione e l'inclusione dei cittadini 4.La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei 5.La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori 6.L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali |
| ATTIVITA' FINANZIABILI | <p>Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, incontri di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi culturali, festival, mostre, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. |
| PARTENARIATO | Almeno due partner stabiliti in due distinti Stati Membri. |
| PARTECIPANTI | Gli eventi di gemellaggio tra città devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 "invitati" - "i partecipanti invitati" sono delegazioni itineranti provenienti da Paesi partner di progetto ammissibili diversi dal Paese che ospita un evento di gemellaggio tra città. |
| BENEFICIARI | <p>Per poter presentare domanda i candidati devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •essere entità legali (pubbliche o private) •essere stabilite in uno Stato Membro •essere città/comuni senza scopo di lucro e/o altri livelli di autorità locali o comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali |
| DURATA | I progetti devono avere una durata compresa tra i 6 e i 12 mesi (sono possibili proroghe di 9 mesi al massimo, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento). |
| DOTAZIONE COMPLESSIVA | € 5.000.000,00 |
| ENTITÀ CONTRIBUTO | Si prevede un importo forfettario, che si basa sul numero di partecipanti internazionali agli eventi, compreso tra: 8 455 - 50 745 EUR. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| SCADENZA | 17 settembre 2025 (apertura bando 9 aprile) |
| PER ULTERIORI INFORMAZIONI | https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/cerv/wp-call/2025/call-fiche_cerv-2025-citizens-town-tt_en.pdf |

Fonte: [Punto di contatto italiano del programma CERV](#)



Nuovo bando NEB per quartieri sostenibili e inclusivi

| | |
|------------------------------------|---|
| OGGETTO | È aperta la call “A Research Agenda for a Beautiful, Inclusive and Sustainable Transformation of Neighbourhoods” (HORIZON-NEB-2025-01), parte del Work Programme 2025 di Horizon Europe nell’ambito della New European Bauhaus Facility . |
| OBIETTIVO PRINCIPALE | L’iniziativa punta a sostenere progetti che combinino sostenibilità ambientale, inclusione sociale e partecipazione democratica a livello locale, in linea con gli obiettivi del New European Bauhaus (NEB), promuovendo una trasformazione concreta dei quartieri europei. |
| ATTIVITA’ FINANZIABILI | I progetti selezionati dovranno concentrarsi su tre priorità strategiche: <ul style="list-style-type: none"> • Integrare transizione verde, coesione sociale e democrazia locale; • Promuovere approcci rigenerativi e circolari per l’ambiente costruito; • Sviluppare soluzioni di finanziamento e modelli di business innovativi per la trasformazione urbana. |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione finanziaria totale della call è di 118,68 milioni di euro , suddivisa equamente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Progetti dimostrativi di soluzioni innovative (circa 63 milioni di euro), per creare nuovi punti di riferimento nell’approccio NEB; • Attività di ricerca fondamentale e azioni di supporto. |
| FOCUS PROGETTI DIMOSTRATIVI | I dimostratori fungeranno da casi esemplari per: <ul style="list-style-type: none"> • La progettazione rigenerativa capace di rivitalizzare gli ecosistemi urbani; • L’edilizia sociale e accessibile; • La ristrutturazione adattabile e sostenibile; • L’introduzione di arredi urbani belli, inclusivi e rispettosi dell’ambiente. |
| TOPIC FINANZIATI E SCADENZA | <ul style="list-style-type: none"> • La call comprende 11 topic, aperti dal 6 maggio 2025 e con scadenza al 12 novembre 2025: • HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION01: <i>The impact of common space on neighbourhood communities</i> • HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION02: <i>Fostering and maintaining the social fabric for the green transition in neighbourhoods</i> • HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION03: <i>Beautiful, sustainable and</i> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p><i>inclusive street furniture for the transformation of neighbourhoods</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION04: <i>Network of neighbourhoods for innovative policies on gentrification</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-01: <i>Applying regenerative design to the built environment in neighbourhoods</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-02: <i>Biofabricated materials for sustainable and beautiful construction</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-03: <i>Sufficiency measures in the built environment</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-04: <i>Innovative approaches for sustainable, inclusive and beautiful social and affordable housing</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-01: <i>Renovating the built environment through design for adaptability and disassembly</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-02: <i>Bottom-up social entrepreneurship for the co-creation of neighbourhoods in line with the New European Bauhaus</i> ● HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-03: <i>Reverse local construction supply chains for the beautiful re-assembly of reclaimed construction products</i> |
| Per ulteriori informazioni | https://cinea.ec.europa.eu/funding-opportunities/calls-proposals/horizon-europe-ur-1184-million-available-projects-under-new-european-bauhaus-neb-call_en |

Fonte: [Europa Facile](#)



© LIFE

Pubblicati i bandi LIFE 2025

Programme

| | |
|-----------------------------|--|
| OGGETTO | Sono stati pubblicati i bandi 2025 del programma LIFE , lo strumento dell'UE che promuove il passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici attraverso il finanziamento di progetti. |
| OBIETTIVO PRINCIPALE | Il programma in vigore per il periodo 2021-2027 è articolato in due distinti settori - Ambiente e Azione per il clima - e per ogni settore prevede due sottoprogrammi: |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>Ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela della natura e della biodiversità - Economia circolare e qualità della vita <p>Azione per il clima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici - Transizione all'energia pulita |
| SINTESI DEI BANDI | <p>Di seguito il quadro di sintesi dei bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>• Progetti d'azione standard (SAP) del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita</p> <p>Progetti volti alla transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima.</p> <p>Temi: Economia circolare e rifiuti: recupero delle risorse dai rifiuti; economia circolare e ambiente; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali: aria, acqua, suolo, rumore, sostanze chimiche, emissioni industriali e sicurezza; un nuovo Bauhaus europeo</p> <p>Budget: € 81 milioni (di cui 4 milioni per il nuovo Bauhaus europeo)</p> <p>Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender</p> <p>• Progetti d'azione standard (SAP) del sottoprogramma Natura e Biodiversità</p> <p>Progetti che riguardano l'attuazione della legislazione UE in materia di natura e biodiversità</p> <p>Budget: € 156,9 milioni</p> <p>Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender</p> <p>• Progetti d'azione standard (SAP) del sottoprogramma del Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici</p> <p>Progetti volti all'attuazione della politica climatica e alla trasformazione dell'UE per renderla neutrale e resiliente dal punto di vista climatico</p> <p>Budget: € 61,5 milioni</p> <p>Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender</p> <p>• Progetti del sottoprogramma Transizione all'energia pulita</p> <p>Finanzia Azioni di coordinamento e di sostegno su temi specifici (i topic</p> |

del bando)

Budget: € **91,4 milioni** (12 topic)

[Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender](#)

- **Progetti strategici di tutela della natura (SNaP) e Progetti strategici integrati (SIP)**

Finanzia Progetti strategici integrati (SIP) nel quadro dei sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita e Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e Progetti Strategici di tutela della natura (SNaP) nel quadro del sottoprogramma Natura e Biodiversità

Budget: € **158 milioni**

Bando a due fasi

Scadenza Concept note: **04/09/2025**

(proposte complete: 05/03/2026 – solo per i concept note ammessi alla seconda fase)

[Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender](#)

- **Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di SNaP e SIP**

Le proposte progettuali devono essere mirate a supportare il richiedente nella preparazione di una proposta di uno SNaP/SIP di buona qualità

Budget: € **1 milione**

[Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender](#)

- **Bando per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc**

Finanzia progetti su temi individuati in consultazione con gli Stati membri

Budget: € **21,8 milioni**

[Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender](#)

- **Progetti di assistenza tecnica – Replicazione**

Il bando sostiene progetti di assistenza tecnica per preparare e/o facilitare l'ampliamento e la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi di finanziamento dell'UE. I progetti sono finanziati nell'ambito dei sottoprogrammi Natura e Biodiversità e Ambiente e

| | |
|-----------------|--|
| | <p>qualità della vita</p> <p>Budget: € 6,5 milioni</p> <p>Vai alla pagina del bando sul portale Funding and tender</p> |
| SCADENZA | <p>Per quasi tutti i bandi la scadenza per l'invio delle proposte progettuali è il 23 settembre, ad eccezione dei Progetti strategici integrati e progetti strategici di tutela della natura, che hanno un regime di presentazione delle proposte progettuali a due fasi, per i quali la scadenza per l'invio del concept note è il 4 settembre.</p> |
| DURATA | <p>Vai alla news di CINEA</p> <p>Vai alla news dedicata al Work programme 2025-2027 di LIFE</p> <p>LIFE 2021-2027</p> |

Fonte: Europa Facile



Ancora aperte le iscrizioni a PLAN4CER - 30 ore di formazione per referenti di Comunità Energetiche Rinnovabili

Sono aperte, **fino al 30 agosto**, le iscrizioni a PLAN4CER, il corso per diventare esperti nella gestione dell'energia condivisa.

L'offerta formativa gratuita, articolata in **10 appuntamenti**, offre una panoramica completa e operativa sulla gestione delle CER, dalla costituzione alla gestione, con focus su aspetti normativi, tecnici e organizzativi.

Obiettivi

Il percorso permetterà di:

- consolidare le proprie conoscenze sulle Comunità Energetiche Rinnovabili
- acquisire le competenze necessarie a svolgere un ruolo gestionale in una comunità energetica
- rafforzare le proprie competenze nell'ingaggio di cittadini e PMI
- imparare da chi ha già sperimentato le sfide legali, amministrative, e gestionali dell'operatività della CER

- entrare a far parte di una rete e in contatto con organizzazioni esperte sui temi dell'energia e sostenibilità
- A tal proposito saranno coinvolti esperti del settore e manager con esperienze dirette.

Destinatari

Il corso si rivolge a tutti i soggetti che possono essere membri di una CER, , secondo quanto previsto dalla più recente normativa (DM di modifica del DM CACER n.414/2023). in particolare a:

- Cittadini
- Dipendenti della pubblica amministrazione
- Associazioni no-profit
- Piccole e Medie Imprese (PMI) che fanno parte di una CER o che intendono aderirvi

Modalità di partecipazione e posti disponibili

- 20 ore online (8 moduli formativi)
- 10 ore in presenza a Parma (workshop iniziale e finale)
- 30 posti per la partecipazione completa (online + presenza), con priorità ai soggetti attivi nella Provincia di Parma
- 30 posti aggiuntivi per la sola partecipazione online, aperti a tutto il territorio dell'Emilia-Romagna

Periodo

Il corso inizierà a Settembre 2025 e si concluderà a Novembre 2025.

Criterio di selezione: diploma di scuola superiore e conoscenza base delle CER.

Iscrizioni La partecipazione è gratuita, con termine di iscrizione entro il 30 agosto 2025 compilando l'apposito modulo di iscrizione <https://forms.office.com/e/Bc0u3zYYXp> .
Chi frequenterà l'80% del corso riceverà un attestato di partecipazione.

Il corso fa parte dell'offerta formativa del progetto europeo PLAN4CET, finanziato dal programma LIFE CET e finalizzato a supportare le regioni e le città europee nella progettazione, attuazione e monitoraggio dei piani per la transizione energetica.

PLAN4CER si concentra sul territorio della Provincia di Parma, una delle tre regioni pilota del progetto insieme a Navarra (Spagna) e Skåne (Svezia). I partner italiani coinvolti sono AESS, che coordina lo sviluppo dei programmi di formazione, ATES, Comune di Parma, Provincia di Parma ed EURAC Research.

Per ulteriori informazioni: corsoPlan4cer@aessenergy.it

Scarica il programma del corso: https://www.provincia.parma.it/myportal/P_PR/api/content/download?id=685904980696c000983f39c8

CONTATTI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Europa della Provincia di Parma
Dott.ssa Barbara Usberti
Tel. 0521/931333
europa@provincia.parma.it

